

COMUNICATO STAMPA

Il personale permanente del Distaccamento di Ovada come tutti gli anni avrebbe voluto offrire alla cittadinanza, ma soprattutto alle scuole l'abituale saggio dimostrativo, avvenuto sempre in forma volontaria e senza ricevere alcun compenso; le condizioni non lo permettono o almeno non consentono di svolgere una manifestazione all'altezza degli anni passati. Il lavoro del Vigile del Fuoco è un lavoro particolare, anche di attesa, ma quando suona la sirena dobbiamo sempre essere pronti a partire per affrontare il fuoco o l'acqua, il rischio chimico o quello batteriologico, calarci da un campanile o buttarci nelle fredde acque; questo è un lavoro che va fatto con passione, ma è sempre un lavoro e deve essere basato sulle regole dettate da questo tipo di rapporto; con il recupero ore non ci si paga l'affitto di casa o il pane dal fornaio. Ci rendiamo conto che questo concetto è difficile da spiegare ai bambini delle scuole che NON vedranno come tutti gli altri anni i Pompieri di Ovada affiancati da altri colleghi del Comando dar prova di ardimento e di dedizione al Corpo, ma confidiamo che i genitori e i cittadini di Ovada sappiano leggere tra le righe di questo comunicato stampa sindacale, avendo già vissuto la chiusura di numerose attività e fabbriche nel circondario e comprendere e saper meglio spiegare a bambini e ragazzi cosa "bolle in pentola" anche per questo settore.

Le scriventi Organizzazioni Sindacale, vogliono, con il presente comunicato informare la cittadinanza e pertanto i contribuenti del comprensorio Ovadese, Sindaci e politici locali, della situazione di disagio in cui versano i Vigili del Fuoco, carenza di organico, attrezzature inefficienti e vetuste, ma soprattutto mancanza di risorse finanziarie. La mancanza di fondi a disposizione del Dipartimento Vigili del Fuoco e Difesa Civile sta allarmando un po' in tutta Italia le varie organizzazioni sindacali che in un modo o nell'altro stanno organizzando proteste e scioperi. A livello locale le scriventi O.S. devono fronteggiare un pericolo ancora più grande e cioè la ventilata chiusura del Distaccamento Permanente di Ovada per fronteggiare la carenza dell'organico dell'intero Comando VV.F di Alessandria. Il Distaccamento di Ovada a detta dell'Amministrazione VV.F è quello che compie un numero inferiore di interventi e pertanto il personale permanente oggi in servizio presso questa Sede potrebbe essere trasferito presso le altre Sedi di Servizio per coprire la carenza di personale. Il personale del Comando di Alessandria a fronte di: questa situazione, i ritardi del pagamento delle competenze (ricordiamo che dobbiamo ancora percepire il pagamento delle missioni del 2005), una politica attuata dal Comando che prevede ogni qual volta sia necessario utilizzare personale di turno libero una formula assurda di recupero ore e mai del pagamento del lavoro svolto è allo stremo. Le tasche sono vuote e il morale a terra.

Ovada 21-maggio-07

FP CGIL VVF

Carretta Maurizio



R&B CUB PI

Alpa Nadimiro

